

internazionale

Tutto resti com'è

ora, non si può

bloccare l'economia

della città

Vota

Visualizza risultati

ARCHIVIO SONDAGGI

ARCHIVIONIZE

GIUGNO 2013

MAGGIO 2013

APRILE 2013

MARZO 2013

FEBBRAIO 2013

GENNAIO 2013

DICEMBRE 2012

NOVEMBRE 2012

OTTOBRE 2012

SETTEMBRE 2012

AGOSTO 2012

LUGLIO 2012

GIUGNO 2012

MAGGIO 2012

APRILE 2012

MARZO 2012

FEBBRAIO 2012

GENNAIO 2012

DICEMBRE 2011

NOVEMBRE 2011

OTTOBRE 2011

SETTEMBRE 2011

AGOSTO 2011

LUGLIO 2011

GIUGNO 2011

MAGGIO 2011

APRILE 2011

MARZO 2011

MAGAZINE

ARTRIBUNE MAGAZINE #13

ARTRIBUNE MAGAZINE #12

ARTRIBUNE MAGAZINE - SPECIALE DESIGN 2013

ARTRIBUNE MAGAZINE #11

ARTRIBUNE MAGAZINE #10

ARTRIBUNE MAGAZINE #9

ARTRIBUNE MAGAZINE #8

ARTRIBUNE MAGAZINE #7

Parlando più nello specifico della sua installazione a Palazzo Bembo, la performer/artista/cantante ha voluto sottolineare il grande valore dato all'interazione umana. Attraverso un appello pubblicato sul web, decine di donne hanno collaborato alla realizzazione dell'opera (e l'invito è aperto anche alle visitatrici della mostra): "Queste donne parlano con me e io parlo con loro: c'è uno scambio grande, e penso che potrà aiutarle a superare le loro sofferenze. Ho scelto di mostrarne solo gli occhi anche per proteggerle. Alcuni occhi sono spaventati, altri scioccati: la loro storia, tutto quello che hanno passato, è racchiuso lì dentro". Il video del rogo dei manichini (evidente richiamo al supplizio delle "streghe") è accompagnato dai suoi intensi gorgheggi (dal brano *Rising*, 1996), che mimano le sofferenze di una partoriente: "So che a molta gente questa mia voce non piace. Ma nella società ci si aspetta che le donne siano sempre carine, emettano suoni piacevoli e cantino belle canzoni. Ma le donne creano anche la razza umana: generano bambini, che è un atto difficile e pericoloso. È una cosa molto importante, molto più potente di un grande terremoto". Al termine della presentazione abbiamo avuto modo d'incontrarla per un breve colloquio privato. Nelle sue parole, il vivo impegno di una donna che ancora lotta per affermare la propria libertà di pensiero ed espressione (e che sembra non gradire troppo le categorie del critichese).



Yoko Ono a Palazzo Bembo, Venezia © Yoko Ono, courtesy Rene Rietmeyer

Ha già avuto modo di visitare la Biennale di Massimiliano Gioni? Qualche impressione o ispirazione particolare?

Non ho ancora visto la Biennale di quest'anno. Ma ci tengo a precisare che io sono un tipo di artista che si concentra unicamente su quello che vuole esprimere. È solo da lì che traggio le mie ispirazioni.

Ma allora qual è la cosa più importante nel fare arte?

La cosa a cui più tengo è creare un'opera che sia importante e che abbia sempre qualcosa da dare alle persone.

E nella vita?

La stessa cosa. Senza alcuna distinzione. La storia della mia vita è allo stesso modo la storia del mondo. Sono sempre cosciente che quello che metto nel mio lavoro artistico è la verità. E la verità è solo quella della mia esperienza.

Facciamo un piccolo gioco delle parole. Se le dico: ironia.

Io le rispondo che la mia vita è stata sempre piena di tumulti. Ma alla fine, a ripensarci, ne sono anche grata. Ok, quando soffri non ti piace, ma ogni cosa che mi è successa è stata una benedizione, nel senso che ha aggiunto qualcosa alla mia educazione.



Yoko Ono a Palazzo Bembo, Venezia © Yoko Ono, courtesy Rene Rietmeyer



Art Museum il nuovo Asia Art Award



Roma abbraccia Istanbul. Tante foto dalla manifestazione che ha rinnovato il sostegno della Capitale alla "primavera turca"...



Buon compleanno Fondazione Volume! Quindici anni di progetti, festeggiati a Roma con una pubblicazione e quattro giorni di eventi. Chiusura a tavola, con un



Le banche per la cultura. L'ABI scende in campo con un pacchetto biennale di iniziative a favore del patrimonio storico artistico: dai restauri ai progetti per l'infanzia



Sembra un quadro astratto, e invece si tratta di corteccia cerebrale: sorprese a Princeton per l'ottava edizione di Art of Science. Le immagini degli esperimenti



A New York, mezzo secolo dopo. Ezio Griboaud in mostra all'Istituto Italiano di Cultura, ecco le immagini dell'opening



Un museo, un teatro, un auditorium a cielo aperto. Venezia invasa dagli art-trotters per la notte bianca della creatività: il racconto per immagini nella

CALENDARIO EVENTI

tutto →

titolo evento

città (comune)

spazio espositivo

da quando

a quando

trova

ricerca avanzata

inaugurazioni

in giornata

finissage

Francesco Donadei - Spaccato e sospeso
 roma - galleria iper uranium

at What Time? - Emanuele Fossati
 milano - scatolabianca (etc.)

Le fracce cultura
 casteggio - fondazione bussolera branca

Accademia in Palazzo

ARTRIBUNE MAGAZINE –
SPECIALE DESIGN

ARTRIBUNE MAGAZINE #6

AS

architettura aste
 Avvenire berlino
 Biennale di
 Venezia Bologna
 bookcrossing
 cinema Corriere
 della Sera
 design Editoria
 festival Fiera
 Firenze
 fotografia
 galleria II
 Fatto Quotidiano Il
 Giornale
 intervista L'Unità
 La Repubblica
 La Stampa
 Libero Londra
 Maxxi mercato
 miart milano
 moda mostra
 Museo musica
 Napoli New
 York parigi
 performance politica
 Premio Quotidiano
 Nazionale
 roma Sotheby's
 Teatro torino
 Venezia Vittorio
 Sgarbi

Immaginazione.

Beh, dopo l'educazione viene l'immaginazione!

Condivisione.

La condivisione è qualcosa di cui ero spaventata all'inizio, ma ora ne vado pazza! Una cosa ti posso dire: la condivisione avviene anche quando non la stiamo facendo.

Nella sua arte, la partecipazione è una componente importantissima. E in questi ultimi tempi usa anche molto i social network, a partire da Twitter.

Ti spiego come mi è venuta l'idea. Stavo lavorando all'opera che è qui esposta. Sono un'artista, e come tale il mio sogno è creare un'opera perfetta, e poi dire che nessuno possa più toccarla, perché duri in eterno! [Ride, N.d.R.] Ma non c'è eternità in questo senso. Anche gli Egizi facevano sculture e piramidi che venivano consumate e distrutte dal tempo, dal clima, dagli eventi... Così ho pensato: prima che il cambiamento accada, devo includere il cambiamento dentro la mia opera. Bisogna chiedere alla gente di partecipare, spargere il più possibile la voce. E ora la mia arte trae così tanto potere dalle persone che non mi sembra vero.

Sempre a questo riguardo: come considera l'attuale evoluzione scientifica e tecnologica? Un pericolo o un'opportunità?

Rispetto molto gli scienziati: stanno facendo un grande lavoro per noi e per il nostro futuro. La combinazione del loro lavoro con quello degli artisti è di una potenza inimmaginabile.



Yoko Ono a Palazzo Bembo, Venezia © Yoko Ono, courtesy Rene Rietmeyer

Parliamo un poco di Fluxus. Molti anni sono passati da quelle esperienze: che cosa è sopravvissuto e cosa invece è cambiato?

Aspetta però, perché una cosa a cui tengo molto è non essere categorizzata. Io non sono solo Fluxus. Come la maggior parte degli artisti di Fluxus. Noi siamo semplicemente artisti.

Ma l'influenza di quelle esperienze è ancora percepibile, oggi...

Forse sì, ma ci sono anche nuove scuole che nasceranno, in relazione a quanto stiamo facendo adesso. E ora noi non stiamo certo esprimendo Fluxus, che è stata un'esperienza accaduta quarant'anni fa e oltre. Noi siamo qui, adesso! Quindi non ci dovete categorizzare con una vecchia scuola come Fluxus.

Qual è il suo consiglio per un giovane che esordisce oggi sulla scena dell'arte?

Il futuro è adesso. E anche io vi appartengo.

Il suo rapporto con l'Italia, e Venezia in particolare.

Ho esposto molte delle mie opere a Venezia. E anche nel resto d'Italia: è qui che porto i miei lavori migliori! [Ride, N.d.R.] Ho fatto mostre a Milano, Treviso, Trento... Ma è sempre bello avere una scusa per tornare a Venezia. E non ci vengo in vacanza, ma per lavorare. La gente dice che non trae più ispirazione da Venezia, ma per me non è vero. Io traggio ispirazione da Venezia addirittura senza esserci, anche solo a pensarci.

firenze - palazzo medici riccardi

Felix Gonzalez-Torres - Untitled (March 5th) #1

roma - franz paludetto

15 anni a Volume!

roma - fondazione volume!

Marco Bagnoli - Araba Fenice

firenze - giardino di boboli

Il tempo della modernità

roma - gnam - galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea

Carlo Massarini - Per voi giovani

roma - auditorium - parco della musica

L'Ottocento in mostra

lugano - butterfly institute fine art

tutte le inaugurazioni di oggi →

cerca le inaugurazioni dei prossimi giorni

I Beatles a Milano 48 anni fa

milano - spazio oberdan

Black Match #2

milano - scatolabianca (etc.)

Stamperia Clandestina

milano - avantgarden - gallery

tutti gli eventi in giornata →

Vincenzo Merola - SeeKingYou

marsciano - museo dinamico del laterizio e delle terrecotte - palazzo pietromarchi

Chiara Dynys - Simboli e geometria in Piero della Francesca

milano - museo poldi pezzoli

Codice a sbarre

firenze - complesso ex carcere murate

Accademia in Gallerie

firenze - fondazione il bisonte

Sketch vinyls

roma - csoa forte prenestino

Mad Meg - La Civilizzazione

fano - gasparelli arte contemporanea

Amore e Psiche. La favola dell'Anima

torino - palazzo barolo

Agustin Olavarria - A Ruota Libera

milano - design group italia



Yoko Ono a Palazzo Bembo, Venezia © Yoko Ono, courtesy Rene Rietmeyer

Progetti e speranze per il futuro.

Speranze per il futuro? Spero che creeremo una società migliore... Molta gente non ci crede, dice che c'è ancora la guerra. Ok, però sai cosa credo? Che alla fine il mondo non crollerà. E noi non dobbiamo più indulgere nel pensiero negativo. Perché la cosa sta diventando estremamente potente e pericolosa. Se vogliamo sopravvivere come razza umana, dobbiamo abbandonare il pensiero negativo.

Simone Rebora

<http://www.imaginepowerarising.com/>


Categoria [attualità](#), [Biennale 2013](#) · Tags [artisti](#), [Biennale di Venezia](#), [Fondazione Bonotto](#), [intervista](#), [palazzo bembo](#), [Venezia](#), [Yoko Ono](#)

LASCIA UN COMMENTO

Nome (Richiesto)

Mail (non verrà pubblicata) (Richiesto)

Website

[Maroesjka Lavigne - Island](#)

roma - laboratori visivi

[Fiaba...una realtà immaginata 1](#)

torino - circolo degli artisti - palazzo graneri della roccia

[tutti i finissage di oggi](#) →
ARTICOLI COMMENTATI
[tutti](#) →

il padiglione italia di oggi e di domani. **65**
secondo luca rossi

ma a voi piace il nuovo logo del museo napoletano entra nel vivo della gestione viliani: ed arriva il new look, affidato allo studio leftloft **42**

la nuova vanessa beecroft è luca rossi. parola di giacinto di pietrantonio **35**

l'alchimia del quadro, oggi. **17**
secondo andrea bruciati

ULTIMI COMMENTI
[tutto](#) →

Scusate, ma cosa c'entra l'effetto Bilbao? Paragonate modalità di intervento, luoghi e contesti temp

[mario](#)

Importante suggerimento per chi ama il disegno ed esprimersi attraverso esso. Entusiasmante

[laura negrini](#)

Un applauso meritatissimo!

[giampaolo abbondio](#)

...E cosa ha ottenuto in questi ultimi 4 anni?

[eugenio santoro](#)
Più letti

Otto ore in piedi, immobile. A Istanbul su piazza Taksim cala il silenzio: e la performance di Erdem Gündüz diventa la nuova frontiera della protesta pacifica...

L'alchimia del quadro, oggi. Secondo Andrea Bruciati

La nuova Vanessa Beecroft è Luca Rossi. Parola di Giacinto Di Pietrantonio

In pensione? Ci sarete voi. Cattelan trionfa in Francia con Toilet Paper: su un intero numero di Liberation, e per un anno sulle finestre del Palais de Tokyo

Basel Updates: top e flop. Le cinque cose migliori e le cinque peggiori a Basilea secondo il nostro insindacabile giudizio

Più condivisi

Otto ore in piedi, immobile. A Istanbul su piazza Taksim cala il silenzio: e la performance di Erdem Gündüz diventa la nuova frontiera della protesta pacifica...

2 35 1399

Dedicato a Franco Scaldati (e alla sua compagnia). Una lettera come dichiarazione d'intenti: un comitato di critici, registi, attori, per promuovere il lavoro del grande autore scomparso